



ATTUALITÀ CORONAVIRUS • GOVERNO DRAGHI • ISS • LOCKDOWN • NATALE • ROBERTO SPERANZA • SANITÀ

## Le tre regioni a rischio zona gialla dal 29 novembre (e il pericolo arancione a Natale)

19 NOVEMBRE 2021 - 06:34

di Alessandro D'Amato



***Se i contagi continueranno questo ritmo di crescita alcuni territori rischiano il lockdown soft dalla prossima settimana. E la situazione potrebbe rapidamente peggiorare anche per altri***



Il monitoraggio settimanale dell'Istituto Superiore di Sanità e del ministero della Salute non dovrebbe riservare sorprese. Tutta l'Italia resterà questa settimana in zona bianca, come [ha anticipato ieri](#) il sottosegretario alla Salute [Andrea Costa](#). Ma se i contagi dei prossimi sette giorni continueranno a crescere a questo ritmo, tre regioni rischiano la zona gialla dal 29 novembre. E il peggioramento dei numeri potrebbe portarle anche in arancione. Insieme ad altri territori che potrebbero reggere ancora per un mese e mezzo. Poi, senza una stretta (ovvero il [Green pass](#) solo per vaccinati e guariti), l'aumento dei contagi e l'andamento della curva epidemica potrebbe portare al collasso degli ospedali.

### **Friuli, Bolzano, Marche**

Le tre regioni a rischio zona gialla da lunedì prossimo sono Friuli-Venezia Giulia, provincia autonoma

di Bolzano e Marche. Il *Corriere della Sera* spiega oggi che gli indicatori di Trieste parlano chiaro. La regione si trova già al 14% per i posti occupati in terapia intensiva, ma è salva perché l'area medica è poco al di sotto del limite. L'incidenza però è da zona rossa: 288 casi ogni centomila abitanti. Anche la provincia di Bolzano si trova sul filo ed è probabile che sfiori il limite nel giro di qualche settimana, visti i tempi accorciati di raddoppio dei casi. La saturazione delle terapie intensive è attualmente al 9%, mentre è al 14,2% per i posti ordinari. Qui l'incidenza è persino peggiore: 407 positivi ogni centomila abitanti a settimana.

L'intera regione, ovvero il Trentino-Alto Adige, è a 253. E per questo anche Trento è a rischio. Poi ci sono le Marche: 112 casi ogni centomila abitanti, poco sotto il 10% l'occupazione delle terapie intensive. Anche per la regione potrebbe essere solo questione di tempo. C'è però un numero che allarma anche altri territori. Si tratta del tempo di raddoppio dei posti occupati nelle terapie intensive. Quello della Basilicata è di 4 giorni, Bolzano è a 7, l'Abruzzo è a 8, la Calabria è a 10, Trento a 11. Per questo chi oggi rischia il giallo domani, ovvero a dicembre, potrebbe trovarsi persino in arancione. Il periodo di tenuta stimato delle terapie intensive è di un mese e mezzo, secondo il presidente dell'Associazione anestesisti rianimatori ospedalieri italiani (Aaroi-Emac) [Alessandro Vergallo](#), che avverte come situazioni di allarme si registrino al momento in Friuli-Venezia Giulia e nelle Provincia autonoma di Bolzano, mentre il Veneto è da monitorare data la crescita più veloce dei casi.

## I posti in terapia intensiva

I posti disponibili in terapia intensiva secondo le stime di Aaroi sono 6 mila a livello nazionale. I ricoverati sono 500 ma con forti differenze tra regioni. Il Lazio sta ampliando la rete dei posti letto: un massimo di 1500 posti ordinari e 250 di intensiva. Il Veneto mantiene invece pronti nella propria rete ospedaliera i 1.017 posti delle intensive, rinforzati dopo la pandemia. Circa la metà sono effettivamente attivi e accolgono a sufficienza sia i malati di Covid – oggi 62 – sia quelli per altre patologie. Gli altri sono attivabili nel giro di 24 ore. La situazione più grave è in Friuli-Venezia Giulia, soprattutto a Gorizia e Trieste.

E il presidente della Provincia di Bolzano [Arno Kompatscher](#) si appella al governo: «Da settimane noi chiediamo di intervenire consentendoci di adottare misure restrittive a livello locale. La quarta ondata sta arrivando da Nord, dai Paesi dove le temperature sono più basse e si sta all'interno, noi siamo stati i primi ad essere colpiti anche perché, questo va detto, abbiamo un basso tasso di vaccinazioni e siamo stati indisciplinati. Adesso però nella Conferenza delle Regioni c'è una linea condivisa più o meno da tutti, indipendentemente dal colore politico. Il presidente [Fedriga](#) ha ricevuto un mandato chiaro. Non possiamo stare fermi a guardare la situazione che peggiora». Basterà il Green pass differenziato per salvare il Natale?

**Open è sempre gratuito, senza alcun contenuto a pagamento.**  
È sorretto da un'impresa sociale **senza fini di lucro**. Un tuo aiuto però varrebbe doppio: per l'offerta in sé, ma anche come segno di apprezzamento per il nostro lavoro

**CLICCA QUI**

**Leggi anche:**

- [Un Green pass rafforzato per salvare il Natale: la richiesta al governo per evitare il lockdown](#)
- [Il contagio arriva da Est: «Il virus in Italia dalla Slovenia». E l'Europa ferma i viaggi dei No vax](#)
- [Il lockdown morbido per i No vax, l'idea dei governatori: per loro niente stadio e cinema già in zona gialla. Oggi il piano delle Regioni](#)
- [Rapporto Agenas, in FVG terapie intensive da zona gialla. In crescita anche Liguria e Trento: la situazione negli ospedali in Italia](#)
- [Quali sono le regioni a rischio zona gialla dal 22 novembre a Natale](#)

**DELLA STESSA CATEGORIA**

ATTUALITÀ

**Il contagio arriva da Est: «Il virus in Italia dalla Slovenia». E l'Europa ferma i viaggi dei No vax**

19 NOVEMBRE 2021 - Alessandro D'Amato  
06:01

ATTUALITÀ

**Un Green pass rafforzato per salvare il Natale: la richiesta al governo per evitare il lockdown**

19 NOVEMBRE 2021 - Alessandro D'Amato  
05:00

ATTUALITÀ

**Liliana Segre: «Ci sono i negazionisti della Shoah e ora c'è chi nega il Covid: chi non vuole ascoltare non ascolta»**

19 NOVEMBRE 2021 - 01:06 Maria Pia Mazza



## Generazione Zzz

Storie di una generazione che sogna ma non dorme.

Iscriviti alla newsletter di **Open** per ricevere una selezione settimanale delle nostre storie. Ogni sabato mattina.

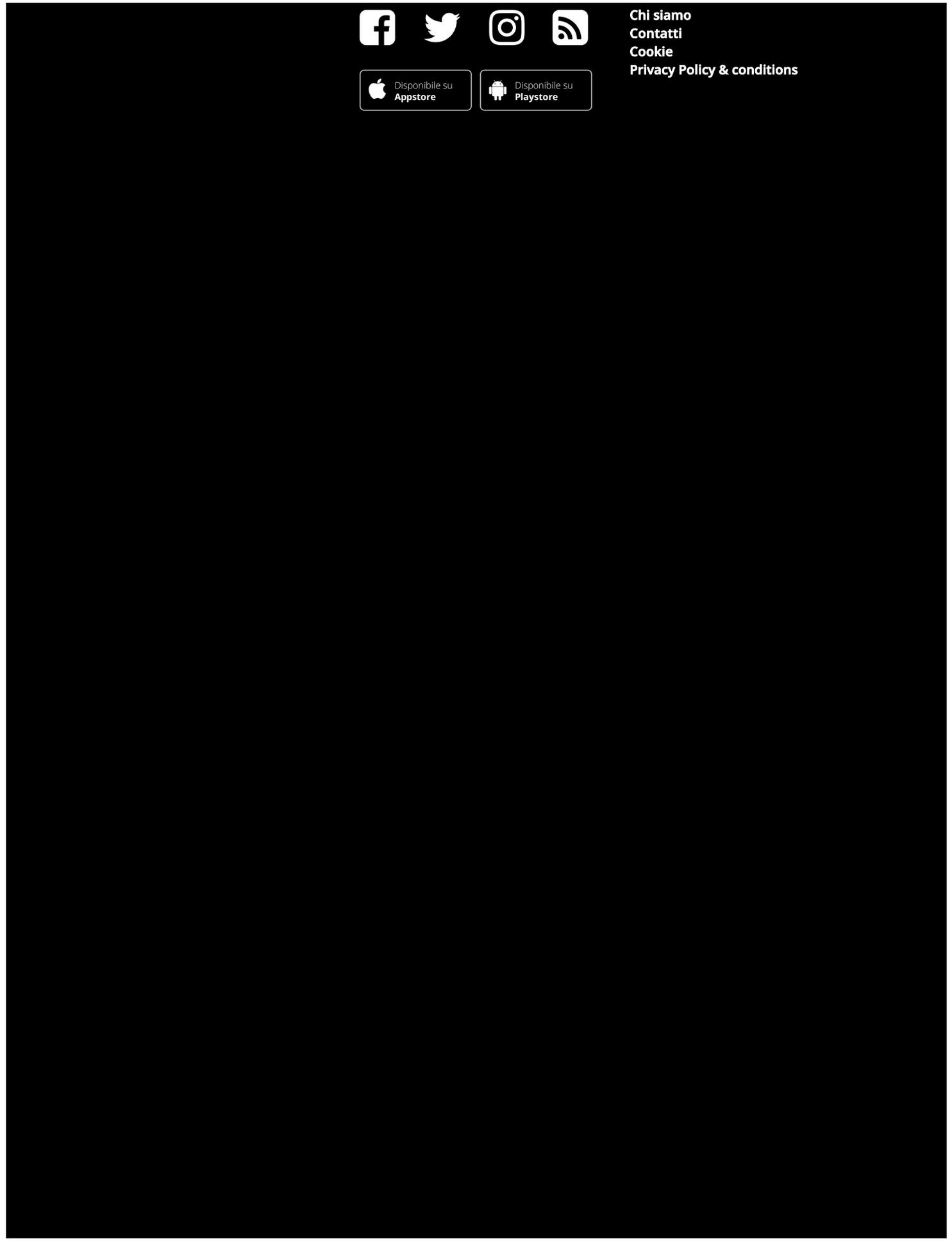


Seguici su:

Pagine:

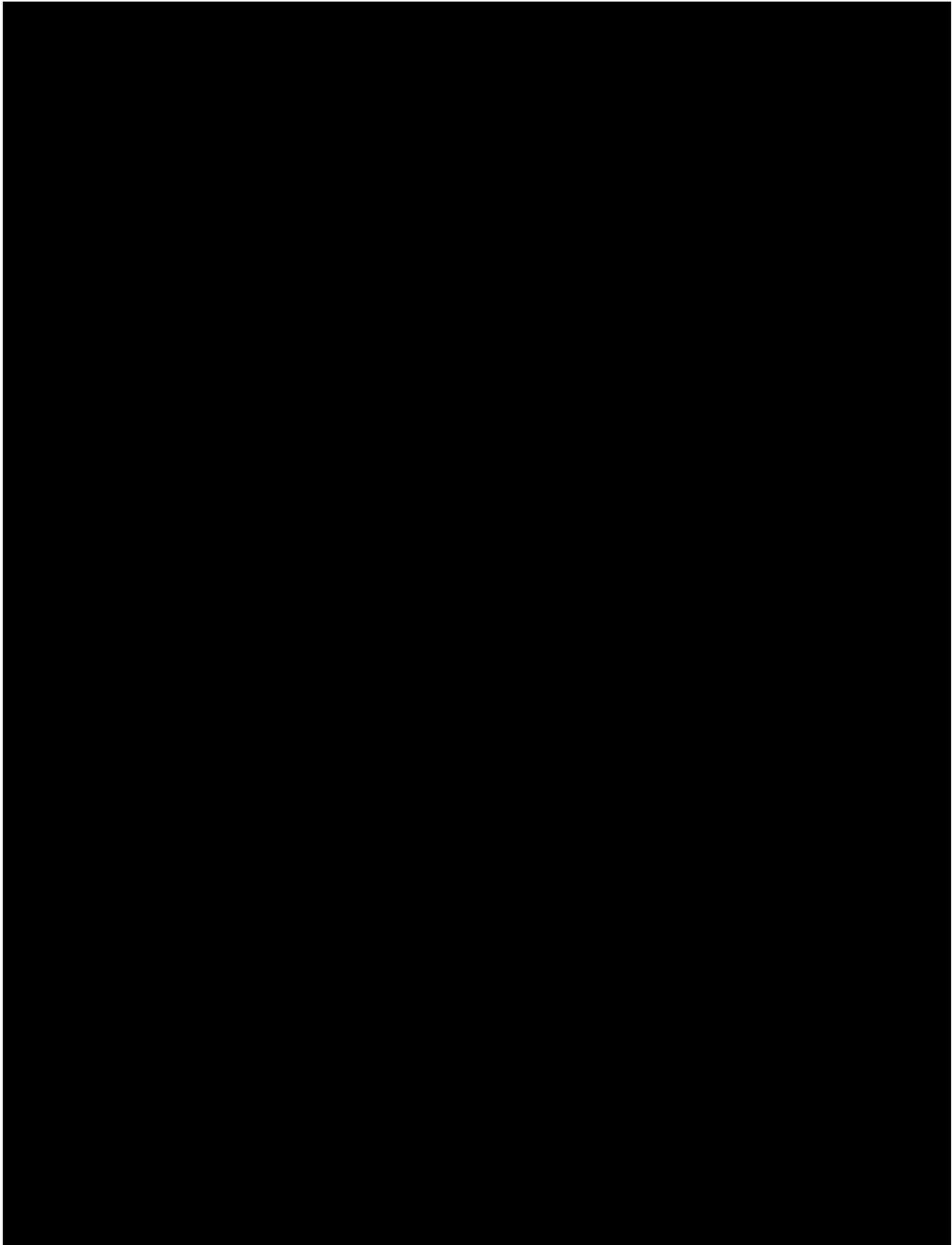


[Chi siamo](#)  
[Contatti](#)  
[Cookie](#)  
[Privacy Policy & conditions](#)



SPIDER-FIVE-121858804

OPEN



Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-FIVE-121858804

**G.O.L. Impresa Sociale S.r.l.**  
**Fondato da Enrico Mentana**

VIA DELLA POSTA, 7 - 20123 MILANO

P.IVA: 10475040969

CAPITALE SOCIALE: € 10.000

REA: MI - 2534255